

Tribunale di Brescia, II sezione penale, composizione monocratica (Dr.ssa Corvi), ordinanza di competenza territoriale \_ udienza del 13.12.2018

**Competenza per territorio – truffa on line – pagamento con bonifico bancario – *locus commissi delicti***

La truffa contrattuale, in caso di vendite “*on line*” di beni, si consuma nel luogo di conseguimento dell’ingiusto profitto da parte dell’agente (*id est*, ove viene accreditata la somma sul conto corrente) nelle ipotesi di pagamento effettuato tramite bonifico bancario (anche se su coordinate IBAN associate ad una carte PostePay). In questo caso, infatti, non v’è una contestualità tra il momento di disposizione del pagamento da parte della persona offesa e quello di effettiva disponibilità della somma versata in capo all’agente (conforme, *cfr.* Cass. II sez., sentenza nr. 54948 del 16.11.2017).

Diversamente, in caso di pagamento per tramite di una ricarica sulla carta prepagata dell’agente, il *locus commissi delicti* coincide con quello in cui la persona offesa ha proceduto al versamento del denaro sulla carta predetta. In quest’ipotesi sussiste quella contestualità, sopra mancante, tra l’effettivo conseguimento del bene da parte dell’agente (che ottiene l’immediata disponibilità della somma versata) e la definitiva perdita dello stesso bene da parte della vittima (conforme, *cfr.* Cass. II sez., sentenza nr. 14730 del 10.01.2017).

[Sulla scorta dei principi di cui sopra, il Tribunale di Brescia, rigettando l’eccezione di incompetenza avanzata dalla difesa, dichiarava corretta la competenza incardinata presso il Tribunale locale, posto che, nel caso di specie, il versamento della somma avveniva per mezzo di bonifico bancario su un conto corrente associato ad una carta PostePay attivata in provincia di Brescia (luogo ove, in tesi d’accusa, si sarebbe realizzato il profitto).